

Data: 29.10.2020 Pag.: 13
 Size: 394 cm2 AVE: € 12214.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Imoco in riserva. Ma c'è Egonu

Cede al Bisonte il primo set e rischia nel secondo. Poi «Super Paola» e Sylla cambiano la musica

Sette come le meraviglie. Ma il successo conquistato ieri sera dall'Imoco sul campo del Bisonte Firenze è stato tutt'altro che meraviglioso. Una vittoria sofferta contro un avversario che ha confermato di essere duro da digerire per le Pantere che, dopo cinque gare senza set persi, hanno dovuto cederne uno alle toscane. Rischiandone anche un altro, il secondo, salvato in extremis dal talento e l'energia della coppia Sylla -Egonu autentica mattatrice del match del Mandela Forum.

Il turnover proposto in partenza da Santarelli questa volta non ha convinto: sono arrivati i tre punti, ma sono servite le due bocche da fuoco azzurre per portare a casa una vittoria davvero molto sudata. Firenze, infatti, ha messo in grande difficoltà le gialloblù come forse quasi nessuno finora aveva fatto in campiona-

to: la prova è un primo set da incubo in cui le ragazze di Mencarelli hanno fatto l'Imoco, giocando un parziale praticamente perfetto e senza sbavature, martellando sui troppi errori e incertezze di una Conegliano apparsa in difficoltà. Specialmente in ricezione dove Hill, al rientro da titolare, non ha convinto, ed è stata bersaglio facile del servizio toscano, sempre letale e fastidioso nell'intero arco della sfida. E tra errori e disattenzioni, l'Imoco ha sofferto

di fatto per due set il gioco del Bisonte, illuminato da Guerra e Van Gestel, difficili da decifrare per il muro-difesa gialloblù.

Ma quando il gioco si fa duro, dalla panchina ecco spuntare Sylla ed Egonu. L'ex Bergamo ha un impatto devastante nella gara e disputa una partita al limite della per-

fezione in ogni fondamentale: riceve bene, mura, e attacca con una precisione e un'energia ritrovata che fa davvero bene al gioco gialloblù. L'opposto, invece, è il «deus ex machina» che di fatto toglie le castagne dal fuoco: inizia nel finale del secondo set, quando ribalta praticamente da sola il parziale dal 24-23, e continua con la sua solita classe nei due set restanti. Due ingressi che sgravano anche De Kruijff, fin lì unico terminale offensivo efficace di un'Imoco apparsa molto sotto tono nella parte iniziale.

E poi? Con la sola differenza di Gennari al posto di Wolosz, Conegliano è tornata a offrire la proprio pallavolo di classe e talento, mettendo in difficoltà un Bisonte che dopo aver sognato di andare sul 2-0 ha subito il contraccolpo della ri-

monta gialloblù. E gli ultimi due set, entrambi da 23 minuti, sono l'emblema del cambio di passo delle Pantere, che hanno gestito con la solita autorità il resto della gara. Alla fine arrivano tre punti e indicazioni importanti per Santarelli, che sicuramente chiederà un salto di qualità alle sue seconde linee per quando la stagione entrerà nel vivo e servirà dare un po' di fiato alle titolari e non solo per qualche set. Da Gennari a Gicquel, infatti, l'Imoco può avere ancora molto di più. Intanto l'Imoco si gusta la vetta solitaria della classifica e questo basta e avanza per il momento.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alti e bassi
 Sottotono l'americana Hill, bersagliata dalla battuta avversaria. È comunque un 3-1

Il Bisonte Firenze 1
Imoco Conegliano 3

Parziali: 25-19; 24-26; 19-25; 17-25

BISONTE: Enweonwu 10, Neri, Cambi 2, Lazić, Van Gestel 17, Alberti 4, Panetoni, Beliën 10, Guerra 19, Kone, Nwakalor, Venturi, All. Mencarelli.

IMOCO: Caravello, Gicquel 9, Butigan, De Kruijff 15, Omoruyi 2, De Gennaro 1, Adams, Gennari 3, Wolosz, Hill 5, Sylla 18, Egonu 16, Fahr 7. All. Santarelli

Arbitri: Frapiccini e Cerra

Note: durata set: 25', 28', 23' e 23' per un totale di 1h 39'. Errori in battuta: Con 10, Bis 10; Punti battuta: Con 5, Bis 6; Muri: Con 12, Bis 8



Senza muro

Impossibile da fermare per le avversarie: questa è l'attuale Paola Egonu, almeno in Italia. A destra la ricezione di De Gennaro (Foto Imoco Volley)